



Circolare n. **1625** del 13/11/2015

A Tutti i Responsabili UIL – BACT  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

## IL CORAGGIO DELLE PROPRIE AZIONI

Ieri in contrattazione nazionale si è svolta una scenetta piuttosto desolante, rispetto alla quale ogni immobilismo diviene complicità da condannare. Il tema principale di discussione era quello dei **passaggi orizzontali**, rispetto ai quali – nella diversità delle legittime opinioni – si era addivenuti ad un punto di incontro, poi concretizzato in una linea operativa strutturata nel modo seguente:

Ai Segretari Regionali verrà consegnata la lista dei richiedenti il nuovo profilo in base all'anzianità di presentazione della domanda e l'elenco dei posti disponibili per ciascun profilo in ciascun Istituto della regione. Chi dovesse rinunciare all'assegnazione proposta resta in graduatoria senza perdere la posizione acquisita e continua nello svolgimento delle mansioni finora svolte.

Questa procedura teneva conto fondamentalmente dell'*anzianità di presentazione della domanda* (sapete tutti che i passaggi orizzontali sono fermi da tantissimo tempo) in quanto unico criterio certificabile e verificabile; nonostante fosse stato proposto da tempo di valutare anche l'*anzianità di svolgimento dell'altro profilo*, l'Amministrazione aveva ribadito la non verificabilità di questi dati o meglio ne aveva ipotizzato la verificabilità in non meno di un anno, creandosi in tal modo un notevole ritardo e andando a penalizzare la mobilità interna, non più praticabile.

Nella prima parte della trattativa di ieri sembrava, dunque, che determinate posizioni sindacali non fossero poi dirimenti rispetto all'avvio delle procedure – che l'Amministrazione è disposta ad attuare anche oggi – mentre in un secondo momento è emersa l'intenzione di alcune sigle di far saltare il banco. Evidentemente deve esserci un interesse precipuo in tutto questo, altrimenti l'autolesionismo non troverebbe giustificazione. Una volta compreso il fine del triste teatrino che stava andando in scena, la delegazione UIL **ha abbandonato il tavolo**, ribadendo che:

- Per la UIL esistono le condizioni perché i passaggi orizzontali si facciano **già da oggi**
- Per la UIL va rispettata la procedura concordata con l'Amministrazione, che garantisce, se messa a regime, il soddisfacimento delle aspettative anche di coloro che lavorano nelle regioni in cui le domande sembrerebbero superare i posti disponibili
- Per la UIL esistono le condizioni per assecondare **tutte** le richieste di passaggio; o mediante emendamento derogatorio alla riserva esterna del 50% dei posti presentato dall'Amministrazione in Legge di Stabilità oppure mediante rimodulazione delle dotazioni organiche negli Istituti
- Se entro 15 giorni non verranno avviate le procedure di mobilità la UIL chiederà al proprio legale di tutelare iscritti e non iscritti **comunicando contestualmente ai lavoratori i nomi delle OO. SS. che hanno cercato di ostacolare l'avvio della procedura, affinché se ne faccia memoria collettiva nelle occasioni in cui queste stesse OO. SS., magari, chiederanno il voto dei lavoratori**

È bene che ciascuno si assuma le proprie responsabilità e dimostri il coraggio delle proprie azioni. A tanta puntigliosità pretestuosa la UIL risponderà con analoga puntigliosità, perché siamo in grado di comprendere anche ciò che si cela dietro il “non detto” e distinguere tra ciò che risponde a un interesse collettivo e ciò che corrisponde a un interesse di pochi.

## **PASSAGGI ORIZZONTALI: ALTRE INFORMAZIONI**

Sembrerebbe che la situazione di esubero di domande – rispetto ai posti disponibili – in tre regioni (Lazio, Campania, Toscana) sia stato “riassorbito” quasi completamente.

In merito alla difficoltà – più volte manifestata – di riservare il 50% dei posti all'esterno (art. 16 CCNL Ministeri 2006-2009) l'Amministrazione ha comunicato di aver presentato un emendamento alla Legge di Stabilità contenente una deroga a tale disposizione.

Come UIL abbiamo chiesto sia di predisporre una decorrenza univoca per tutti i partecipanti alla procedura, al fine di evitare inutili contenziosi, sia di avere garanzie che gli eventuali rinunciatari proseguano nello svolgimento delle mansioni fino al definitivo nuovo inquadramento. Qualora l'emendamento citato non dovesse passare, abbiamo chiesto all'Amministrazione che al momento della revisione degli organici si tenga conto di coloro che non abbiano ancora beneficiato del passaggio orizzontale.

## **SCHEMA DI DM ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE NEL CONSIGLIO SUPERIORE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

Il tema verrà affrontato nella prossima riunione nazionale.

## **CRITERI MOBILITÀ VOLONTARIA INTERNA**

L'Amministrazione ha rinviato la discussione al giorno **giovedì 19 novembre** auspicando la partecipazione dell'intera composizione delle parti sociali, data la delicatezza dell'argomento (oggi non tutte le sigle erano presenti, per impegni istituzionali). Eventuali note integrative/correttive rispetto alla documentazione che abbiamo reso nota dovranno pervenire all'indirizzo [beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it) entro mercoledì 17 novembre. Negli auspici dell'Amministrazione la procedura dovrebbe partire entro i primi giorni di dicembre.

## **COMANDATI DELLA SCUOLA: NULLA OSTA**

Informati delle tristi ripercussioni burocratiche di alcuni Uffici Scolastici Regionali che vorrebbero negare il *nulla osta* al trasferimento di colleghi attualmente in comando, siamo intervenuti con la UILPA MIUR attivandoci per una risoluzione omogenea e non discriminatoria della vicenda. Vi terremo aggiornati.

## **SCORRIMENTO GRADUATORIE IDONEI MIBACT**

Assieme a CGIL e CISL abbiamo elaborato nei giorni scorsi una nota di sollecito al Capo di Gabinetto per onorare l'impegno a trovare una soluzione in merito alle graduatorie degli idonei ai passaggi d'area del Mibact. Ve la alleghiamo.

Il Segretario Nazionale  
Enzo Feliciani





Roma, 11 novembre 2015

AI MIBACT

Sig. Capo di Gabinetto  
Prof. Giampaolo D'Andrea

SEDE

Oggetto: Art.21 DDL Stabilità 2016

Sig. Capo di Gabinetto,

l'emanazione della norma in oggetto registra in noi forti perplessità per la mancata considerazione della possibilità di scorrimento delle graduatorie degli idonei interni, questo malgrado gli impegni che lei stesso ha assunto nel corso dei nostri confronti negoziali. Senza voler sottovalutare la valenza positiva che deriva da qualunque attenzione verso i fabbisogni occupazionali del ministero, noi riteniamo che la programmazione assunzionale non possa vivere di misure *una tantum*, del tutto insufficienti a colmare il drammatico *gap* negli organici rispetto ai fabbisogni professionali previsti, *gap* che diventa via via più consistente e che registrerà, nelle more dell'espletamento del concorso, l'uscita per pensionamento di ulteriori centinaia di lavoratori. Colpisce anche la parzialità della misura, che ad esempio non tiene conto delle insufficienze in alcune professionalità, come i funzionari amministrativi o le carenze nella seconda area. Per questo esprimiamo forte dissenso verso la decisione di non affrontare la questione occupazionale sulla base di una programmazione ordinaria, consentita a seguito dell'emanazione della legge 125/2015, ma solo tramite un bando straordinario utile soprattutto a questa politica degli annunci che sembra ormai caratterizzare la gestione politica del MIBACT.

Noi invece siamo costretti a ricordare i suoi impegni sulla questione, ovvero la disponibilità ad avviare un confronto sui fabbisogni occupazionali e a definire in tale ambito un percorso volto al riconoscimento della possibilità di scorrimento per i lavoratori interni. Eventualità, quest'ultima, su cui avevano riposto le loro legittime aspettative i lavoratori del Ministero, speranze che ancora una volta rischiano di rimanere deluse da un comportamento che sembra non tenere in dovuto conto le esigenze espresse più volte e giustificate da una concreta rivendicazione volta al riconoscimento di una effettiva condizione lavorativa.

Per tale motivo riteniamo che la materia che stiamo trattando debba essere oggetto di opportuni approfondimenti e le chiediamo al riguardo una convocazione di una riunione avente all'oggetto la problematica segnalata.

Nel rimanere in attesa di un suo cortese cenno di riscontro le porgiamo distinti saluti.

FP CGIL  
C. Meloni

CISL FP  
D. Volpato

UIL PA  
E. Feliciani